

[ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 anche 2015/830]

Sezione 1: Identificazione della sostanza/ miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

IRON TERMINATOR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: prodotto per la pulizia dei cerchi.

Usi sconsigliati: il prodotto non è adatto all'uso sui parabrezza ecc.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **Nowy Samochód S.A.**

Indirizzo: ul. Zbyszka Cybulskiego 3, 00-725 Warszawa, Polonia

Numero di telefono/fax: +48 602-444-356

e-mail: info@soft99.pl

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: biuro@theta-doradztwo.pl

1.4 Numero telefonico di emergenza

112

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Acute Tox. 4 H302, Skin Sens. 1 H317

Nocivo se ingerito. May cause an allergic skin reaction.

2.2 Elementi dell'etichetta

I pittogrammi di pericolo e le avvertenze



ATTENZIONE

Nomi delle sostanze pericolose da indicare nell'etichetta:

Contiene: tioglicolato di ammonio.

Le indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

I consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in contenitori adeguatamente marchiati, nel rispetto delle norme nazionali.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB ai sensi dell'allegato XIII al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscele

Numero CAS: 5421-46-5 Numero CE: 226-540-9 Numero indice: — Il numero di registrazione: —	<u>tioglicolato di ammonio</u> Acute Tox. 3 H301, Skin Sens. 1 H317, Met. Corr. 1 H290	10-20%
Numero CAS: 111-42-2 Numero CE: 203-868-0 Numero indice: 603-071-00-1 Il numero di registrazione: —	<u>2,2'-iminodietanolo</u> Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, STOT RE 2 H373	< 1%

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. In caso di sintomi allarmanti, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: in caso di sintomi allarmanti, consultare un medico. Proteggere l'occhio non irritato, rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare gli occhi con acqua abbondante per 10-15 min. Evitare forti getti d'acqua – rischio di danneggiare la cornea.

Ingestione: non provocare il vomito. Contattare immediatamente un medico, mostrare la confezione o l'etichetta. In caso di vomito spontaneo, impedire che il vomito acceda alle vie respiratorie. Non dare mai nulla per via orale ad una persona incosciente.

Inalazione: in caso di malessere, portare l'infortunato all'aperto, garantendogli calore e tranquillità. In caso di sintomi allarmanti, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Dopo contatto con la pelle: può provocare arrossamento, secchezza, reazioni allergiche.

Dopo contatto con gli occhi: può provocare arrossamento, lacrimazione, bruciore.

Ingestione: dolori addominali, nausea, vomito, diarrea.

Dopo inalazione: l'elevata concentrazioni di vapori e nebbie può comportare: mal di testa, vertigini, sonnolenza.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La decisione relativa al tipo di azione di soccorso da adottare sarà presa dal medico, una volta valutate le condizioni dell'infortunato. Adottare una terapia sintomatica.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: polvere estinguente, schiume antincendio resistente all'alcool, CO₂, sabbia. Adeguare i mezzi di estinzione ai materiali presenti nell'ambiente circostante.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Mezzi di estinzione non idonei: getto d'acqua compatto - un rischio di estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono comparire gas dannosi, contenenti, tra l'altro, ossidi di carbonio, ossidi di zolfo, ossidi di azoto, e altri prodotti non identificati della decomposizione termica. Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione, poiché sono potenzialmente pericolosi per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione generali tipiche per gli incendi. Non sostare nell'area a rischio di incendio senza indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e senza utilizzare un respiratore con alimentazione indipendente. Minaccia del fuoco, raffreddare i contenitori con getti d'acqua nebulizzata(spruzzata)da una distanza di sicurezza. Non consentire l'immissione in scarichi o corsi d'acqua.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso degli estranei alle aree soggette a guasti sino alla conclusione delle operazioni di depurazione richieste. Fare in modo che le operazioni di eliminazione del guasto siano effettuate esclusivamente da personale addestrato. In caso di rilasci elevati, isolare l'area a rischio. Evitare la contaminazione della pelle e degli occhi. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare i vapori. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Non camminare sul rilascio di prodotto – rischio di scivolamento.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio di maggiori quantità di sostanza, fare il possibile per evitare la sua diffusione nell'ambiente naturale. Avvisare i servizi di soccorso competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si deve prenderli usando i materiali assorbenti (es.sabbia, suolo, legante universale, silice, ecc.) e metterli in contenitori etichettati. Trattare il materiale raccolto come materiale di rifiuto. Sciacquare la zona inquinata con acqua abbondante. Aerare il luogo contaminato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Lo smaltimento del prodotto – vedi sezione 13. Dispositivi di protezione individuale – vedi sezione 8.

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavorare nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale. Evitare la contaminazione di occhi e pelle. Non respirare i vapori. Assicurare una ventilazione adeguata. Prima della pausa e dopo la conclusione del lavoro, lavare le mani. Mantenere i recipienti non usati ermeticamente chiusi. Proteggere dall'umidità e dalle alte temperature.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nelle confezioni originali chiuse ermeticamente, in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non conservare con materiali non compatibili – sottosezione 10.5. Il recipiente, dopo l'apertura, andrà sigillato e conservato in posizione verticale, in modo tale da scongiurare fuoriuscite. Tenere lontano dalle fonti di calore. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Non vi sono informazioni su usi diversi da quelli indicati nella sottosezione 1.2.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Questo prodotto non contiene nessun componente che debba essere sottoposto a limiti di esposizione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Rispettare le norme generali di sicurezza ed igiene. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare i vapori e gli aerosol. Garantire una ventilazione generale e/o locale adeguata, in modo tale da mantenere le concentrazioni degli agenti dannosi al di sotto dei valori ammissibili.

Protezione delle mani e del corpo

Utilizzare guanti protettivi. Indossare guanti resistenti all'azione dei solventi o guanti vinilici adeguati al rischio potenziale e alle operazioni svolte. Il materiale per i guanti dovrà essere selezionato individualmente sul luogo di lavoro. In caso di contatto di breve durata, utilizzare guanti protettivi caratterizzati da un livello di efficacia pari a 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 min.). In caso di contatto di lunga durata, utilizzare guanti protettivi caratterizzati da un livello di efficacia pari a 6 (tempo di penetrazione > 480 min). Indossare indumenti protettivi adeguati.

Qualora si utilizzino guanti protettivi durante il contatto con i prodotti chimici, ricordare che i livelli di efficacia forniti e i tempi di perforazione non corrispondono necessariamente al livello di protezione presso una data postazione di lavoro. Il livello di protezione, infatti, è influenzato da molti fattori (ad es. temperatura, influenza di altre sostanze ecc.). Si raccomanda di sostituire immediatamente i guanti in caso di alterazioni dell'aspetto (colore, elasticità, forma). Rispettare le istruzioni del fabbricante, non solo nell'ambito dell'uso dei guanti, ma anche con riferimento alla pulizia, alla manutenzione e allo stoccaggio degli stessi. È importante togliere i guanti in modo corretto, in maniera tale da evitare contaminazione delle mani durante l'esecuzione dell'operazione.

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali protettivi qualora esista il rischio di lesioni agli occhi.

Protezione respiratoria

In caso di uso normale, conformemente alla destinazione, non è richiesto. In caso di comparsa di vapori ed aerosol, utilizzare un'apparecchiatura assorbente o assorbente-filtrante caratterizzata da una classe di protezione adeguata (classe 1/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore allo 0,1%; classe 2/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore allo 0,5%; classe 2/protezione dai gas o dai vapori di concentrazione volumetrica in aria non superiore all'1%). Qualora la concentrazione di ossigeno sia $\leq 17\%$ e/o la massima concentrazione della sostanza tossica in aria sia $\geq 1,0\%$ vol., utilizzare un dispositivo isolante.

Dispositivi di protezione individuale utilizzati devono essere conformi ai requisiti della direttiva 89/686/CE. Il datore di lavoro è obbligato a fornire misure di sicurezza adeguate per le attività e soddisfare tutti i requisiti di qualità, compresa la loro manutenzione e pulizia.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare le dispersioni in ambiente, non scaricare nella rete fognaria. Eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature per la lavorazione dovranno essere verificate al fine di definire la loro conformità con i requisiti legali relativi alla protezione ambientale.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico:	liquido
colore:	incolore
odore:	caratteristico
soglia olfattiva:	non segnalato
pH:	7,5 \pm 0,5
punto di fusione/punto di congelamento:	non segnalato



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
punto di infiammabilità:	non riguarda, non infiammabile
tasso di evaporazione:	non segnalato
infiammabilità (solidi, gas):	non riguarda
limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non riguarda
tensione di vapore:	non segnalato
densità di vapore:	non segnalato
densità (25 °C):	1,067 ± 0,02
la solubilità/le solubilità:	solubile in acqua
coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non segnalato
temperatura di autoaccensione:	non segnalato
temperatura di decomposizione:	non segnalato
proprietà esplosive:	non dimostra
proprietà ossidanti:	non dimostra
viscosità dinamica:	non segnalato

9.2 Altre informazioni

Aggiuntivi dati non disponibili.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Prodotto reattivo. Non soggetto a polimerizzazione pericolosa. Veder la sottosezione 10.3-10.5.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare la luce solare diretta, le fonti di calore e ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti forti, acidi, bassi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sostanze

2,2'-iminodietanolo [CAS 111-42-2]

LD₅₀ (orale, ratto) 780 – 12 760 mg/kg

LD₅₀ (pelle, coniglio) 13 000 mg/kg

Miscela

Tossicità acuta

La tossicità acuta della miscela (ATEmix) è stata calcolata in base al coefficiente di trasformazione contenuto nella Tabella 3.1.2 dell'allegato I al regolamento CLP.

ATE_{mix} (orale) 500 mg/kg

Nocivo se ingerito.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (stot) — esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanze

2,2'-iminodietanolo [CAS 111-42-2]

tossicità per daphnia LC₅₀/48h 2,15 mg/l (*Daphnia magna*)

Miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato.

12.4 Mobilità nel suolo

La mobilità degli ingredienti della miscela dipende dalle loro proprietà idrofile e idrofobe, nonché dalle condizioni abiotiche e biotiche del terreno, inclusa la sua struttura, le condizioni climatiche, la stagione dell'anno e gli organismi presenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Occorre considerare la possibilità di altri effetti dannosi legati all'influenza dei vari ingredienti della miscela sull'ambiente (ad es. capacità di modificare il ciclo ormonale, influenza sul riscaldamento globale).



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento dei rifiuti: smaltire in conformità con le norme vigenti. I rifiuti devono essere immagazzinati in contenitori originali. Non gettare i residui nelle fognature. Il codice rifiuti andrà assegnato presso il luogo di comparsa.

Imballaggi contaminati: recupero / riciclaggio / liquidazione di rifiuti di imballaggio bisogna effettuare in conformità alle norme vigenti. Solo imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Direttiva: 2008/98/CE e 94/62/CE.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile, prodotto non classificato quale pericoloso ai sensi dei regolamenti sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Durante la manipolazione del carico, utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti alla sezione 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

1907/2006/CE Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

1272/2008/CE Il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

2015/830/CE Regolamento della Commissione, del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

2008/98/CE Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

94/62/CE Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la miscela non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

Sezione 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H alla sezione 3

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

PBT	Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
vPvB	sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli categoria 1
Acute Tox. 3,4	Tossicità acuta categoria 3,4
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea categoria 2
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta categoria 2

Formazione

Prima di iniziare i lavori con il prodotto, l'utente dovrà prendere conoscenza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro relative alla manipolazione dei prodotti chimici.

Riferimenti alla bibliografia chiave e alle fonti dei dati

La scheda è stata elaborata in base alla scheda dati di sicurezza fornita dal fabbricante, alla bibliografia, alle banche dati presenti in rete (ECHA, TOXNET, COSING), all'esperienza e alle conoscenze possedute, considerando le norme di legge attualmente vigenti.

Informazioni aggiuntive

Classificazione delle miscele e metodi di valutazione delle informazioni ai sensi del regolamento CE n. 1207/2008 e successive modifiche. La tossicità acuta della miscela (ATEmix) è stata calcolata in base al coefficiente di trasformazione contenuto nella Tabella 3.1.2 dell'allegato I al regolamento CLP.

Data di emissione: 20.03.2018

Versione: 1.0/IT

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso da noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.